Un Natale più calmo e familiare del solito

Abbiamo consumato 22 mila q.li di ortaggi e 32 mila di frutta

4200 quintali di pollame - Diminuiti i consumi - « Controllato » l'assalto ai treni

Natale più di ogni altro sereno e « familiare » quello che hanno festeggiato i romani quest'anno. Già alle 21 di sabato scorso le strade cittadine hanno ripreso lentamente a respirare: la calca, il caos, la gente ammassata sui marciapiedi per le tradizionali compere natalizie, il traffico opprimente delle addobbatissime vie del centro si è andato diradando. Tutti a casa puntualissimi per il classico cenone. E per telefonare gli auguri ai parenti lontani... (anche se la cosa, per il sovraccarico delle linee, si è trasformata in una vera e propria impresa).

« *Più calma del solito* », così, infatti, hanno confermato gli agenti della polizia stradale: a Natale e a S. Stefano non si sono registrati incidenti di rilievo.

Anche l'assalto ai treni, che di solito raggiungeva punte elevatissime in questo periodo, nell'attuale edizione è stato abbastanza controllato: questo, sia per la sufficiente organizzazione delle Ferrovie (che avevano disposto 44 treni speciali per lo più destinati al Meridione) sia per l'antico adagio, sempre rispettato del *Natale con i tuoi*, e soprattutto per il regime di *austerity* che ha caratterizzato lo svolgimento di questo periodo.

Risulta infatti, anche se i dati sono ancora provvisori, che, a parte il consumo dei tradizionali carciofi, quello di quasi tutti gli altri generi alimentari necessari per il cenone è diminuito rispetto all'anno scorso. Abbiamo mangiato, però, in questi soli tre giorni, ben 22 mila quintali di ortaggi e 32 mila di frutta. La fonte di tutto questo sono stati i mercati generali nei quali sono affluiti, oltre ai 2400 quintali di pesce per il « cottio », 4200 q.li di pollame e circa altrettanti di abbacchi.

Numerosissime in questi giorni di festa le cerimonie e le inaugurazioni legate al carattere religioso del Natale. Tutta una serie riguarda la inaugurazione dei presepi sparsi nelle chiese, o nelle piazze della città: quello antichissimo dell'Ara Coeli è stato visitato dal maggior numero di persone, circa un milione, tra le quali molti gli stranieri.

Si è ripetuto nella mistica atmosfera, al suono delle nenie degli zampognari abruzzesi, lo afflusso dei credenti nelle chiese della città per la messa di mezzanotte. E le zampogne continueranno ad accompagnarci ancora per molti giorni, prima per concludere questo scorcio di anno e poi per l'Epifania.

La scalinata di Trinità dei Monti con il suo nuovo presepe.

Accusata di tentato omicidio

« Madame detective » in Corte d'Assise?

Molto probabilmente Anne Marie Labro, la « madame detective », che organizzò il fallito rapimento della piccola Sonia, i suoi « gorilla », ed anche Jacqueline Foquet, la madre della piccola Sonia Marini, verranno denunciati per tentato omicidio. Come si ricorderà, l'avvocato Marini accusò la moglie e i « detective » di aver tentato di ucciderlo, prima cercando di gettarlo dall'auto in corsa, poi soffocandolo. Se davvero il Sostituto procuratore della Repubblica di Viterbo contesterà ai quattro la gravissima accusa, il processo si terrà davanti ad una Corte d'Assise.

Sarà, comunque, un processo di « prima grandezza », visto il massiccio schieramento di legali. L'avvocato Marini si è costituito parte civile con la assistenza dei professori Sotgiu e Sabatini e degli avvocati Nicola e Giovanni Lombardi e Domenico Barillaro. Gli imputati saranno invece difesi dall'on. Ungaro, dall'accademico di Francia Garçon, dagli avvocati Appella, Liuzzi e Manfredi.

Infine, si è appreso che « madame detective » avrebbe dovuto sposarsi in gennaio. Proprio il giorno in cui la Labro tentò il clamoroso rapimento della piccola Sonia, fallì e fu arrestata, a Parigi apparvero le pubblicazioni di nozze. Il fidanzato dovrebbe arrivare a giorni a Viterbo, per visitare in galera la donna.

L'incontro di fine anno degli Amici dell'Unità

Giovedì 29 dicembre, alle ore 18,30 nella sede dell'*Unità* (via dei Taurini 19) gli Amici dell'*Unità* festeggeranno la fine dell'anno col tradizionale rinfresco e incontro fra i diffusori del nostro giornale e i redattori. Tutte le sezioni che non hanno ancora ricevuto gli inviti possono ritirarli in Federazione dal compagno Bruscani.

Il giorno

Oggi, martedì 27 dicembre (361-4). Onomastico: Giovanni. Il sole sorge alle 8,4 e tramonta alle 16,44. Luna piena.

piccola cronaca

Cifre della città

Ieri sono nati 58 maschi e 48 femmine. Sono morti 31 maschi e 17 femmine (dei quali 2 minori dei 7 anni). Temperature: minima 4, massima 13. Per oggi i metereologi prevedono temperatura stazionaria.

Veglione della stampa

La tradizionale veglia del « San Silvestro della stampa » che da anni l'Associazione della Stampa organizza per la notte di Capodanno, quest'anno non avrà luogo. Lo ha deciso il consiglio direttivo dell'Associazione in considerazione delle particolari circostanze derivate dalla recente alluvione.

Lutto

E' morta a Subiaco la signora Francesca Rocchi Proietti, suocera del segretario della locale sezione del PCI, Giovanni Lollobattista. Al compagno Giovanni, alla compagna Natalina, e agli altri figli della scomparsa, Antonietta, Benedetta, Tommasino, Sandro e Domenica le più sentite condoglianze della sezione di Subiaco e dell'Unità.

SCHERMI E RIBALTE

« Manfredi » fuori abbonamento all'Opera

Oggi, alle 21, fuori abbonamento, replica del « Manfredi » di G. Byron con musiche di scena di R. Schumann (rappr. n 20). Maestro direttore Piero Bellugi. Regia di Mauro Bolognini Protagonista Enrico Maria Salerno. Scene e costumi di Pier Luigi Samaritani Maestro del coro Alfredo D'Angelo Interpreti principali: Lia Angeleri, Antonio Battistella, Fulvia Mammi, Lucio Rama, Mariano Rigillo, Marina Mantovani Lo spettacolo è a prezzi ridotti per gli abbonati del Teatro Stabile di Roma.

CONCERTI

SOCIETA' DEL QUARTETTO (Sala Borromini)
Serie Natalizie prossimo concerto: « Quatuor Instrumental de Paris ».

AUDITORIO (Via della Conciliazione)
Domani alle 21.15 concerto diretto da Charles Münch. Musiche di Rameau, Roussel e Brahms.

TEATRI

ALLA RINGHIERA - Teatro Equipe (P.za S. Maria in Trastevere)
Imminente spettacolo di prosa: « Concerto grosso di Brugh » di Franco Molè con Doro Corrà, Franco Bisazza Regia dell'autore Novità assoluta.

ARLECCHINO
Alle 21.30 ultime repliche C.ia Quercia del Tasso con « Le donne a Parlamento » di Aristofane, con F Aloisi, S Bennato, M. Bonini Olas, M. Martire L. Modugno. S. Santelli. Regia Sergio Ammirata

BEAT 72 (Via G. Belli Piazza Cavour)
Alle 22 Carmelo Bene presenta « Nostra Signora dei Turchi ».

BELLI
Alle 21.30 « La religiosa » di Diderot presentato dalla C.ia del Teatro d'Essai. Regia Fulvio Tonti Rendhell.

CENTRALE (Tel. 687270)
Alle 17 famil. - 21,15 ultime repliche C.ia La Commedia Italiana con: « Roma baffuta » di A Racioppi, con E Biasciucci, F. Carosello, B. Ciangola, R D'Aquino, G. Gabrani, M. Merli, A Minervini, F. Salerno Regia dell'autore.

DELLA COMETA
Alle 21,15 famil Teatro Stabile di Torino in: « Ti ho sposato per allegria » di Natalia Ginzburg. Regia Luciano Salce, con Adriana Asti, Renzo Montagnani, Italia Marchesini

DIOSCURI (Via Piacenza 1)
Riposo Imminente ripresa della commedia: « La contessa » di M Druon

DI VIA BELSIANA (Tel. 675956)
Alle 21.30 replica di « Tragedia spagnola » di Thomas Kit nella riduzione di Dacia Maraini e Enzo Siciliano Regia Roberto Guicciardini

ELISEO
Riposo

FOLK STUDIO (Via Garibaldi 58)
Alle ore 22 Spirituals e canti negri con Harold Bradley e Bernice Hall. Canti italiani con Ferruccio. Jazz con Toto Torquati all'organo.

GOLDONI
Oggi alle ore 21,15 Accademia Romana dell'Opera da camera presenta: « La serva padrona » di G B Pergolesi e « Il maestro », con O Jachetti, M. L. Carbone, R El Hage, M Manzi

ORSOLINE
Il 4 genn 1967 Gruppo Formazione III in « Grammaire, Grandmere, Granemere, Grande mer-e-Grandmaire, Grandmer » testo e regia P Panza. Scene E. Tolve-P. Panza. Costumi G Gelmetti

PANTHEON (Via Beato Angelico 42 Tel. 832254)
Domenica alle 17 Marionette di Maria Accettella con « Cappuccetto Rosso » fiaba musicale di I. Accettella e Ste. Regia I Accettella.

PARIOLI
Alle 21.30: « La minidonna » con A Steni, S Mondaini, A. Ninchi di Amurri - Jurgens - Torti.

QUIRINO
Alle 21,15 famil., Anna Magnani in: « Medea » di J. Anouilh con O. Ruggieri, C. Gheraldi e con Fosco Giachetti. Regia Giancarlo Menotti. Scene e costumi Roubn Ter Arutunian.

RIDOTTO ELISEO
Riposo. Domani alle 21,15: « Pensaci Giacomino! » di L. Pirandello.

SAN SABA
Alle 21.15 prima del New American Teatro 2 atti unici novità assoluta. Regia Ben B Ardery

SATIRI
Alle 21.15 The Folkstudio Singers in: « Un uomo chiamato Gesù (A Man Called Jesus) » spirituals, blues, gospel con E e J Hawkins, A. Savage, L. Trotman, B. Ward.

SISTINA
Riposo Domani alle 21.15: « Rinaldo in campo » di Garinei e Giovannini

VALLE
Alle 21.15 famil. Stabile di Roma in « Rose rosse per me » di S O'Casey. Regia A Fersen

ATTRAZIONI

BABY PARKING (Via S. Prisca)
Domenica dalle 16 alle 19 visita dei bambini ai personaggi delle fiabe Ingresso gratuito

CIRCO LIANA ORFEI (Piazza S G Bosco Cecafumo)
Solo per pochi giorni con un eccezionale spettacolo Due spettacoli al giorno alle 16,15 e 21.15 Circo riscaldato.

VARIETA'

AMBRA JOVINELLI (Tel. 731306)
A sud-ovest di Sonora, con M. Brando A ◆ e grande rivista Achille Togliani

ARALDO
Spettacolo teatrale

LE FESTE AL CIRCO
DARIX TOGNI
VIALE CRISTOFORO COLOMBO
FIERA DI ROMA
2 SPETT AL GIORNO ore 16 e 21
prenotaz telef 510015

CINEMA

Prime visioni

ADRIANO (Tel. 352.153)
La Bibbia, con J. Huston SM ◆◆

AMERICA (Tel. 568.168)
L'arcidiavolo, con V. Gassman C ◆

ANTARES (Tel. 890 947)
Viaggio allucinante con Stephen Boyd A ◆◆

APPIO (Tel. 779 638)
Il grande colpo dei 7 uomini d'oro, con P. Leroy SA ◆◆

ARCHIMEDE (Tel. 875.567)
That Darn Cat

ARISTON (Tel. 353.230)
L'arcidiavolo, con V. Gassman C ◆

ARLECCHINO (Tel. 358.654)
Le fate, con A. Sordi (VM 18) C ◆

ASTOR (Tel. 6 220 409)
Arabesque, con G. Peck A ◆

ASTORIA (Tel. 870.245)
La mia spia di mezzanotte, con D. Day C ◆◆

ASTRA (Tel. 848.326)
Chiuso

AVANA
Perdono, con C. Caselli S ◆

AVENTINO (Tel. 572.137)
Spara forte più forte non capisco, con M Mastroianni DR ◆◆

BALDUINA (Tel. 347 592)
Il comandante Robin Crusoe, con D. Van Dyke SA ◆

BARBERINI (Tel. 471 707)
Scusi lei è favorevole o contrario? con A. Sordi SA ◆

BOLOGNA (Tel. 426 700)
Un milione di anni fa, con R Welch A ◆

BRANCACCIO (Tel. 735.255)
Un milione di anni fa, con R Welch A ◆

CAPRANICA (Tel. 672.465)
Il sipario strappato, con Paul Newman G ◆

CAPRANICHETTA (Tel. 672 465)
La battaglia di Algeri, con S. Yaacef DR ◆◆◆

COLA DI RIENZO (Tel. 350 584)
Il sipario strappato, con Paul Newman G ◆

CORSO (Tel. 671.691)
Non facciamo la guerra, facciamo l'amore, con C. Spaak S ◆

DUE ALLORI (Tel. 273.207)
Perdono, con C. Caselli S ◆

EDEN (Tel. 380 188)
La battaglia dei giganti, con H. Fonda A ◆

EMPIRE (Tel. 855.622)
Il dottor Zivago, con O. Sharif DR ◆

EURCINE (Piazza Italia 6 - Eur - Tel. 5 910 986)
Il sipario strappato, con Paul Newman G ◆

EUROPA (Tel. 865.736)
Operazione San Gennaro, con N. Manfredi SA ◆◆

FIAMMA (Tel. 471.100)
Non per soldi ma per denaro con J. Lemmon SA ◆◆◆

FIAMMETTA (Tel. 470 464)
How to steal a million

GALLERIA (Tel. 673.267)
F.B.I. operazione gatto, con H. Mills C ◆◆

GARDEN (Tel. 582.848)
Spara forte più forte non capisco, con M. Mastroianni DR ◆◆

GIARDINO (Tel. 834 946)
Modesty Blaise la bellissima che uccide, con M. Vitti SA ◆

IMPERIALCINE n. 1 (Tel. 686 745)
Gambit (Grande furto al Semiramis), con S. Mc Laine SA ◆◆

IMPERIALCINE n. 2 (Tel. 686 745)
Gambit (Grande furto al Semiramis), con S Mc Laine SA ◆◆

ITALIA (Tel. 846 030)
La battaglia dei giganti, con H Fonda A ◆

MAESTOSO (Tel. 786 086)
Un milione di anni fa, con R. Welch A ◆

MAJESTIC (Tel. 674 908)
Lilli e il vagabondo DA ◆◆

MAZZINI (Tel. 351.942)
Perdono, con C Caselli S ◆

METRO DRIVE IN (Tel. 6 050 120)
Spettacoli domenica e lunedì

METROPOLITAN (Tel. 689 400)
I professionisti, con B. Lancaster A ◆◆

MIGNON (Tel. 869 493)
Questa ragazza è di tutti, con N. Wood DR ◆

MODERNO
The Eddie Chapman Story, con C. Plummer A ◆

MODERNO SALETTA (T. 460 285)
L'estate, con E.M Salerno (VM 18) DR ◆◆

MONDIAL (Tel. 834 876)
Il grande colpo dei 7 uomini d'oro, con P. Leroy SA ◆◆

NEW YORK (Tel. 780 271)
The Eddie Chapman Story, con C. Plummer A ◆

NUOVO GOLDEN (Tel. 755.002)
Lilli e il vagabondo DA ◆◆

OLIMPICO (Tel. 302.635)
Operazione San Gennaro, con N. Manfredi SA ◆◆

PARIS (Tel. 754.368)
L'arcidiavolo, con V. Gassman C ◆

PLAZA (Tel. 681.193)
La mia spia di mezzanotte, con D. Day C ◆◆

QUATTRO FONTANE (470 261)
L'arcidiavolo, con V. Gassman C ◆

QUIRINALE (Tel. 462 653)
Papà ma che cosa hai fatto in guerra? con J Coburn SA ◆

QUIRINETTA (Tel. 670.012)
Sette uomini d'oro, con P. Leroy C ◆◆

RADIO CITY (Tel. 464.103)
Chi ha paura di Virginia Woolf? con E. Taylor (VM 14) DR ◆◆◆

REALE (Tel. 580 234)
The Eddie Chapman Story, con C. Plummer A ◆

REX (Tel. 864 165)
F.B.I. operazione gatto, con H. Mills C ◆◆

RITZ (Tel. 837.481)
The Eddie Chapman Story, con C. Plummer A ◆

RIVOLI (Tel. 460.883)
Un uomo una donna, con J L Trintignant (VM 18) S ◆

ROYAL (Tel. 770.549)
Khartoum, con L. Olivier DR ◆◆

ROXY (Tel. 870.504)
Come rubare un milione di dollari e vivere felici, con A. Hepburn SA ◆◆

SALONE MARGHERITA (671.439)
Cinema d'Essai: Il mio caro John, con J. Kulle S ◆◆

SAVOIA
Spara forte più forte non capisco, con M. Mastroianni DR ◆◆

SMERALDO (Tel. 351.581)
Miao miao arriba arriba DA ◆◆

STADIUM (Tel. 393 280)
F B.I. operazione gatto, con H. Mills C ◆◆

SUPERCINEMA (Tel. 485 498)
Il buono, il brutto, il cattivo, con C. Eastwood A ◆

TREVI (Tel. 689 619)
Come rubare un milione di dollari e vivere felici, con A. Hepburn SA ◆◆

TRIOMPHE (Piazza Annibaliano)
Gambit (Grande colpo al Semiramis), con S. Mc Laine SA ◆◆

VIGNA CLARA (Tel. 320.359)
Il sipario strappato, con Paul Newman G ◆

Seconde visioni

AFRICA: I soliti ignoti, con V Gassman C ◆◆◆
AIRONE: Questa ragazza è di tutti, con N. Wood DR ◆
ALASKA: Sette magnifiche pistole A ◆
ALBA: Quo vadis? con R Taylor SM ◆
ALCYONE: Perdono, con C. Caselli S ◆
ALCE: Rita la zanzara, con R. Pavone SA ◆
ALFIERI: La battaglia dei giganti, con H Fonda A ◆
AMBASCIATORI: Fantomas minaccia il mondo, con J. Marais A ◆
AMBRA JOVINELLI: A sud-ovest di Sonora, con M Brando A ◆ e rivista
APOLLO: Texas addio, con F. Nero A ◆
AQUILA: Texas addio, con F Nero A ◆
ARALDO: Spettacolo teatrale
ARGO: El Cid, con S. Loren A ◆◆
ARIEL: I 4 figli di Katie Elder con J Wayne A ◆◆
ATLANTIC: Arabesque, con G Peck A ◆
AUGUSTUS: Perdono, con C Caselli S ◆
AUREO: Arabesque, con G. Peck A ◆
AUSONIA: Per qualche dollaro ancora
AVORIO: Le piacevoli notti, con V. Gassman SA ◆
BELSITO: Modesty Blaise, con M Vitti SA ◆◆
BOITO: Che notte ragazzi, con P Leroy S ◆
BRASIL: Le piacevoli notti, con V Gassman SA ◆
BRISTOL: Le piacevoli notti, con V. Gassman SA ◆
BROADWAY: A sud-ovest di Sonora, con M. Brando A ◆
CALIFORNIA: Perdono, con C. Caselli S ◆
CASTELLO: L'armata Brancaleone, con V. Gassman SA ◆◆
CINESTAR: F.B.I. operazione gatto, con H. Mills C ◆◆
CLODIO: Rififi internazionale, con J. Gabin G ◆◆
COLORADO: Dodici donne d'oro con T. Kendall A ◆
CORALLO: Colpo segreto, con J. Gabin SA ◆
CRISTALLO: Per il gusto di uccidere, con C Hill A ◆
DELLE TERRAZZE: Se tutte le donne del mondo (operazione paradiso), con R. Vallone A ◆
DEL VASCELLO: Perdono, con C. Caselli S ◆
DIAMANTE: Combattenti della notte, con K. Douglas A ◆◆
DIANA: Perdono, con C. Caselli S ◆
EDELWEISS: Sfida infernale, con H Fonda DR ◆◆◆◆
ESPERIA: Arabesque, con G Peck A ◆
FOGLIANO: Caccia alla volpe, con P. Sellers C ◆
GIULIO CESARE: Allegri eroi, con Stanlio e Ollio C ◆◆
HARLEM: Riposo
HOLLYWOOD: Batman, con A. West A ◆
IMPERO: Mary Poppins, con J. Andrews M ◆◆
INDUNO: I due figli di Ringo, con Franchi-Ingrassia C ◆
JOLLY: Perdono, con C. Caselli S ◆
JONIO: Tom e Jerry per qualche formaggino in più DA ◆◆
LA FENICE: Rita la zanzara, con R Pavone SA ◆
LEBLON: Sette pistole per El Gringo
NEVADA: Sette pistole per El Gringo
NIAGARA: Le piacevoli notti, con V. Gassman SA ◆
NUOVO: Perdono, con C. Caselli S ◆
PALLADIUM: Duello a El Diablo, con J. Garner A ◆◆
PALAZZO: Viaggio allucinante, con S Boyd A ◆◆
PLANETARIO: Sam il selvaggio di Walt Disney, con B Keith A ◆
PRENESTE: Perdono, con C Caselli S ◆
PRINCIPE: Modesty Blaise, con M Vitti SA ◆◆
RENO: Texas addio, con F. Nero A ◆
RIALTO: La caduta delle aquile con G. Peppard (VM 14) A ◆
RUBINO: Martedì del Rubino: I piaceri del mondo DO ◆
SPLENDID: L'ombrellone, con E.M. Salerno S ◆◆
SULTANO: Combattenti della notte, con K Douglas A ◆◆
TIRRENO: Ne onore ne gloria, con A Quinn DR ◆
TRIANON: Rita la zanzara, con R Pavone SA ◆
TUSCOLO: Le piacevoli notti, con V. Gassman SA ◆
ULISSE: Per 1000 dollari al giorno, con Z. Hatcher A ◆
VERBANO: Il comandante Robin Crusoe, con D. Van Dyke SA ◆

Le sigle che appaiono accanto ai titoli dei film corrispondono alla seguente classificazione per generi:

A = Avventuroso
C = Comico
DA = Disegno animato
DO = Documentario
DR = Drammatico
G = Giallo
M = Musicale
S = Sentimentale
SA = Satirico
SM = Storico-mitologico

Il nostro giudizio sui film viene espresso nel modo seguente:

◆◆◆◆◆ = eccezionale
◆◆◆◆ = ottimo
◆◆◆ = buono
◆◆ = discreto
◆ = mediocre
VM 16 = vietato ai minori di 16 anni

Terze visioni

ACILIA: Sette magnifici Jerry, con J Lewis C ◆◆
ADRIACINE: La strada per Forte Alamo, con K. Clark A ◆
ARS CINE: Riposo
AURELIO: Riposo
AURORA: La rivolta
COLOSSEO: I due toreri, con Franchi e Ingrassia C ◆
DEI PICCOLI: Riposo
DELLE MIMOSE: Il segreto di Ringo, con J. Harrison A ◆
DELLE RONDINI: I diafanoidi, con T. Russell A ◆
DORIA: I combattenti della notte, con K Douglas A ◆◆
ELDORADO: Operazione Fior di loto
FARNESE: Ringo il volto della vendetta, con A. Steffen A ◆
FARO: James Tont operazione DUE, con L. Buzzanca A ◆
FOLGORE: Per mille dollari al giorno, con Z. Hatcher A ◆
NOVOCINE: Operazione Goldman, con A. Dawson A ◆
ODEON: Il giuramento di Zorro
ORIENTE: Rancho Bravo, con J. Stewart A ◆
PLATINO: SSS sicario servizio speciale, con R. Taylor A ◆
PRIMA PORTA: Ringo il volto della vendetta, con A Steffen A ◆
PRIMAVERA: Riposo
REGILLA: Agente segreto 777 operazione mistero
ROMA: Angelica, con M Mercier A ◆◆
SALA UMBERTO: La meravigliosa Angelica, con M Mercier A ◆◆

Sale parrocchiali

BELLARMINO: Allegri imbroglioni
CRISOGONO: Il colosso di Roma
DELLE PROVINCIE: Duello a Santa Cruz
DUE MACELLI Chiuso per restauro
GIOVANE TRASTEVERE: Il tormento e l'estasi, con C Heston DR ◆◆
QUIRITI: Tom e Jerry discoli volanti DA ◆◆
SALA SESSORIANA: 20 000 leghe sotto i mari, con J. Mason A ◆◆
TRIONFALE: I due sanculotti, con Franchi e Ingrassia C ◆

CINEMA CHE CONCEDONO OGGI LA RIDUZIONE ENAL-AGIS: Ambasciatori, Alba, Airone, America, Archimede, Argo, Ariel, Astra, Atlantic, Augustus, Aureo, Ausonia, Avana, Balduina, Belsito, Brancaccio, Brasil, Broadway, California, Castello, Cinestar, Clodio, Colorado, Corso, Cristallo, Del Vascello, Diana, Doria, Due Allori, Eden, Eldorado, Espero, Garden-cine, Giardino, Giulio Cesare, Hollywood, Imperialcine n. 1, Induno, Iris, Italia, La Fenice, Majestic, Mignon, Mondial, Nevada, New York, Nuovo, Nuovo Golden, Nuovo Olimpia, Olimpico, Oriente, Orione, Planetario, Plaza, Prima Porta, Principe, Quirinetta, Reale, Rialto, Royal, Roma, Sala Umberto, Salone Margherita, Stadium, Trajano di Fiumicino, Trianon, Tuscolo, Vittoria. TEATRI: Centrale, Pantheon, Ridotto Eliseo, Rossini.

AVVISI SANITARI
Medico specialista dermatologo
DOTTOR DAVID STROM
Cura sclerosante (ambulatoriale senza operazione) delle
EMORROIDI e VENE VARICOSE
Cura delle complicazioni: ragadi, flebiti, eczemi, ulcere varicose
VENEREE, PELLE
DISFUNZIONI SESSUALI
VIA COLA DI RIENZO n. 152
Tel. 354.501 - Ore 8-20; festivi 8-13
(Aut. M. San. n. 779/223153 del 29 maggio 1959)

LETTERE ALL'Unità

Scrivete lettere brevi, con il vostro nome, cognome e indirizzo. Precisate se non volete che la firma sia pubblicata - INDIRIZZATE A: LETTERE ALL'UNITA' VIA DEI TAURINI 19 ROMA.

Il regolamento sull'olio non ha stroncato (anzi!) la speculazione

Cara *Unità*,

ti scrivo anche a nome di un gruppo di contadini per la questione dell'olio. Ci troviamo di fronte ad una doppia speculazione sulla molitura delle olive: prima pagavamo il proprietario del frantoio in olio, oltre alla giornata degli operai, ed ora ci troviamo a pagare anche una tassa di fabbricazione di 1400 lire al quintale. Il contadino, tenuto conto della difficoltà di ammassare l'olio e la spesa di frangitura, è costretto a vendere il prodotto ai prezzi che offrono qui gli speculatori. Qui da noi i frantoi sono dei grandi proprietari terrieri e i frantoi industriali rari come le mosche bianche.

Così, un regolamento che credevamo antispeculativo va a danno dei produttori e consumatori.

Fraterni saluti.

LUIGI FIERRO
(Catona di Asceo - Salerno)

La nuova imposta di 14 lire al chilo la deve pagare, secondo il decreto, proprio il produttore. Aperto è invece il problema delle spese di molitura che i produttori devono contrattare: l'Alleanza dei contadini e il Consorzio olivicoltori, che sta entrando in funzione in tutte le province interessate, si stanno occupando di questo. Comprendiamo quanto sia difficile al contadino conservare l'olio fino al momento in cui riceverà l'integrazione di prezzo: il contadino, tuttavia non deve mai vendere l'olio senza regolare ricevuta di vendita che — unita al documento rilasciato dal frantoiano — dà diritto a ricevere l'indennizzo. Le difficoltà attuali dipendono, in parte, dal fatto che i contadini sono disorganizzati e non agiscono tramite organismi cooperativi o consortili. Tenendo conto di ciò i parlamentari del PCI avevano proposto di tagliar corto e pagare la integrazione tramite Commissioni comunali a tutti i produttori riconosciuti. La DC, Bonomi, il governo non hanno voluto: ora sappiamo anche perché dal momento che la Federconsorzi ha tirato fuori le unghie ed ha rivendicato per sé una specie di monopolio del mercato dell'olio cercando di prendersi ammassi, pagamento delle integrazioni e compiti d'intervento. Ha subito una prima sconfitta ma sta ora ai contadini rifiutargli questo monopolio organizzandosi in modo autonomo.

Un episodio della lotta antifascista da ricordare

Cara *Unità*,

leggendo la dispensa n. 10 (pagina 303) de *I comunisti nella Storia d'Italia* mi è venuto alla mente un episodio che ritengo degno d'essere ricordato.

Durante il famigerato ventennio fascista ebbi a subire (come tanti altri compagni) numerosi arresti cosiddetti « precauzionali ». Non ricordo con precisione la data ma il compagno di cui parlo nella lettera sono certo che avrà bene impresso nella mente le date e questo episodio. In uno di quei coatti soggiorni nel carcere delle Murate di Firenze, una mattina venni condotto a prendere aria assieme ad un gruppo di compagni, nel piazzale che guarda la tetra muraglia del carcere e precisamente in uno degli spazi riservati ai reclusi. Passeggiavo su e giù per sgranchirmi le gambe, quando vidi una mano che si sporgeva tra le inferriate e lasciava cadere una « farfalla » (un biglietto). Il biglietto — non visto dall'agente addetto alla nostra vigilanza — mi cadde vicino. Lo raccolsi e lo lessi. Nel piccolo foglio scritto a lapis era scritto: « Compagni, sono un condannato dal Tribunale speciale ad una lunga pena, sono certo però che nè la mia prigionia nè le vostre sofferenze faranno vacillare la nostra fede. Siate forti, combattete con tutte le vostre forze il regime che opprime il popolo italiano. Il fascismo crollerà e le nostre rosse bandiere sventoleranno ancora e per sempre in un mondo rinnovato. Viva il comunismo! ».

Inutile dire che quel foglietto fu letto da tutti e, quella sera, al momento di dare la buona notte a tutti (fuori che alle carogne fasciste) sorse alto e solenne, da parte di tutti noi, il canto dell'Internazionale!

Quell'uomo, quel caro compagno, che incitava noi ad essere forti era il compagno Leonildo Tarozzi di Bologna condannato dal Tribunale speciale a 14 anni e 8 mesi di reclusione!

Grazie se pubblicherete questa mia lettera e fraterni saluti.

UGO MARTELLI
(Firenze)

Perchè i brigadieri ricevono paghe e stipendi inferiori agli appuntati?

Cara *Unità*,

sono un sottufficiale di PS che si rivolge a questo giornale per chiedere, anche a nome di molti colleghi, alcune delucidazioni. La legge 3-11-'63 n. 1543 ha aumentato i coefficienti delle paghe degli appuntati e delle Guardie di PS lasciando invariati quelli dei sottufficiali. Pertanto si è venuta a determinare una sperequazione ai danni di quest'ultima categoria. Come è stato possibile tutto ciò? E come si pensa di porre riparo a questa che è palesemente una ingiustizia?

Distinti saluti.

BRIGADIERE R. M.
(Napoli)

Sull'argomento che lei solleva abbiamo ricevuto, e continuiamo a ricevere, numerose lettere e segnalazioni. Ad esse abbiamo dato alcune risposte. Ma, evidentemente, sono risultate insufficienti, e abbiamo quindi pensato fosse utile tornare sulla questione. Diremo ancora che numerose interrogazioni dei deputati comunisti e della sinistra hanno impegnato il governo a riparare questa assurda situazione. Ma finora il governo di centro-sinistra ha menato il can per l'aia. Ma ecco nel dettaglio l'intera vicenda:

La legge è d'iniziativa dell'on. Rumor (ex Ministro per l'interno) e venne discussa ed approvata dal Parlamento con carattere di urgenza ed assunse, all'epoca, un sapore elettoralistico in vista delle elezioni politiche del 1964.

Nel corso della discussione alcuni parlamentari di sinistra, sollecitati dal Sindacato nazionale Vigili del Fuoco-CGIL, tentarono di apportare alcune modifiche allo scopo di rendere la legge più armonica e aderente alla realtà, specie per quanto riguarda l'assurdo squilibrio che veniva a crearsi a danno dei vice brigadieri e dei brigadieri.

Si può affermare che il Governo assunse una posizione « ricattatoria » *in quanto qualunque eventuale proposta di modifica avrebbe ritardato l'approvazione della legge o, addirittura, il suo insabbiamento a causa dell'imminente fine della legislatura, per cui le responsabilità sarebbero ricadute sulle spalle dell'opposizione per aver provocato un gravissimo danno per tante migliaia di « lavoratori » che aspettavano ansiosamente l'approvazione della legge.*

1) La legge 11 giugno 1959, n. 353, stabilì i nuovi coefficienti di stipendio dei sottufficiali dei Corpi militari, di Polizia, dei Vigili del Fuoco ecc. Gli stipendi risultarono sensibilmente aumentati. Fu elevato, però, il numero degli anni di servizio da detrarre ai fini dell'attribuzione degli scatti biennali: 6 anni per i vice brigadieri e per i brigadieri; 11 anni per i marescialli di 3. classe; 15 anni per i marescialli di 2. classe; 18 anni per i marescialli di 1. classe

La predetta legge n 353 lasciò invariati i coefficienti degli appuntati e vigili scelti del fuoco e quelli degli agenti e dei vigili, rispettivamente 131 e 128.

2) La legge n 1543 aumentò gli stipendi degli appuntati e degli agenti, nonché quelli dei gradi corrispondenti di tutti gli altri Corpi di polizia, militari e dei Vigili del Fuoco, nel modo seguente: Appuntati o vigili scelti: da 131 a 173; Agenti o Vigili del Fuoco: da 128 a 116 (carriera iniziale); a 150 (con anzianità da 3 a 9 anni); a 155 (con anzianità almeno 9 anni).

Rimase invariato il coefficiente 180 per il brigadiere e 157 per il vice brigadiere.

Per i vice brigadieri la legge ha previsto la corresponsione di un assegno personale nella misura pari alla differenza fra la retribuzione percepita e quella spettante ad un appuntato o ad un vigile scelto con eguale anzianità di servizio

Venne istituito il « ruolo aperto » dei vice brigadieri e brigadieri con possibilità di ottenere la promozione dopo 2 anni di permanenza del grado inferiore. Ciò potrebbe far ritenere che il legislatore abbia voluto intenzionalmente non rivalutare il coefficiente dei vice brigadieri (157), attribuendo agli stessi l'assegno personale di cui sopra ed assicurando così la parità di trattamento con il vigile scelto e la promozione al grado superiore « automatica » col beneficio della conquista del nuovo coefficiente 180

In realtà, il vice brigadiere (nel corso dei 2 anni di permanenza in tale grado), ha subito un primo danno causato dal riassorbimento di uno scatto biennale, maturato nel frattempo.

Nella deprecata ipotesi, poi, di mancata promozione « per demerito », il danno diventa addirittura incalcolabile a causa del costante assorbimento degli scatti biennali successivi.

Ammesso che la promozione avvenga regolarmente allo scadere dei 2 anni, pur passando dal coefficiente 157 al coefficiente 180 (superiore, quindi a quello del Vigile scelto 173), per effetto della surricordata detrazione di 6 anni agli effetti della progressione economica, viene a determinarsi questa assurda situazione:

— Vigile scelto con 20 anni di servizio (10. aumento periodico): stipendio mensile netto conglobato: L. 80.796;

— Brigadiere con 20 anni di servizio (7. aumento periodico, per effetto della detrazione di 6 anni = 3 scatti): stipendio mensile netto conglobato: lire 77 008

Un quartiere di Ozieri (1200 persone) non conosce il portalettere

Cara *Unità*,

recentemente, in questa rubrica, hai parlato delle tristi condizioni dei fattorini (dipendenti delle aziende private) addetti al recapito domiciliare della posta. Mi pare che molto ci sarebbe da dire anche a proposito dei portalettere — dipendenti dello Stato — che con a tracolla (come i venditori ambulanti) la borsa piena di pacchi, pacchettini... fanno il giro dei quartieri Ma comunque c'è di peggio Nel quartiere dove io abito — 1200 persone circa — e che si trova alla periferia del Comune, la posta non viene affatto recapitata. Alle nostre proteste ci è stato risposto che « si deve rivedere la zona » e poi attendere « l'ordine da Roma ». Cosa vuol dire « rivedere la zona »?

C. M. SANNA
(Ozieri - Sassari)

A proposito dei portalettere che sono costretti, come lei dice, ad andare in giro « come dei venditori ambulanti », va innanzitutto notato che esiste un preciso regolamento il quale stabilisce che quando i portalettere cominciano il giro abbiano la borsa chiusa: ma se tale norma venisse applicata le poste cadrebbero nel caos. « Rivedere la zona » significa studiare i problemi connessi allo smistamento della posta e al lavoro dei postini. Infatti quando la città cresce, crescono anche le zone che debbono essere servite dall'amministrazione postale: sarebbe ovvio infatti che si provvedesse ad aumentare il numero dei portalettere, invece di aumenatre il numero delle strade affidate a ciascun postino! Con il supersfruttamento dei postini l'amministrazione cerca di ovviare all'aumento delle esigenze del traffico postale, e si hanno allora le proteste del personale che chiede l'aumento dell'organico per il quale bisogna aspettare il consenso da Roma Intanto gli abitanti delle zone di nuova costruzione sono costretti ad andare all'ufficio postale a reclamare la propria posta! Tutto questo anche se, come dice il Ministro, oggi la posta è trasportata con l'aereo!

Troppo alti i fitti delle case popolari di Levane

Cara *Unità*,

siamo un gruppo di inquilini dell'IACP di Levane (Arezzo), e abbiamo avuto la assegnazione degli alloggi nel giugno 1966. Gli alloggi sono di tre o quattro vani, più i servizi, senza riscaldamento: per il momento paghiamo un affitto provvisorio rispettivamente di 15 000 e di 17 800 lire mensili. Alle nostre osservazioni sull'alto costo mensile ci è stato rispoto che in base alla legge (n. 655) il canone che dovrà essere fissato definitivamente non si discosterà molto dalla cifra attualmente pagata, anzi, potrà aumentare.

Com'è possibile che alloggi popolari, costruiti da Enti appositi, possano costare d'affitto molto di più che alloggi costruiti da privati e per di più con riscaldamento?

LETTERA FIRMATA
(Levane - Arezzo)